

FINCANTIERI COSTRUIRÀ NAVI DA CROCIERA ANCHE NEL PORTO DI PALERMO di
Redazione -20 Dicembre 2019 Palermo cantieri navali/ANSA RUGGERO FARKAS A partire
dal 2023 una delle navi in portafoglio ordini del gruppo cantieristico italiano Fincantieri,
sarà realizzata a Palermo, in conseguenza di un intervento massiccio deliberato
dall'Autorità Portuale sul bacino di carenaggio e sull'intenzione di dare vita a un sistema di
filiera indispensabile per supportare la costruzione di una grande unità passeggeri. È
quanto annunciato da Pasqualino Monti a conclusione del convegno "Noi, il Mediterraneo"
che si era già caratterizzato di grande concretezza con la firma dell'atto di affidamento a
Msc Crociere e Costa Crociere della gestione del traffico passeggeri nei porti del sistema
della Sicilia Occidentale. Non una formalità, ma una svolta convinta e consapevole, resa
possibile, come ribadito sia da Pier Francesco Vago, executive chairman di Msc Crociere e
da Beniamino Maltese, Senior vice president di Costa Crociere, pronti a concentrare sui
porti siciliani. L'evento di oggi ha evidenziato con forza una sorta di unicità di Palermo:
unicità che secondo Gian Enzo Duci, Presidente di Federagenti, è rappresentata da un
presidente in grado di infrangere non a parole ma con fatti concreti, una burocrazia e
quindi una paura diffusa di subire, anche a livello personale, le conseguenze di qualsiasi
scelta, l'immobilismo che paralizza la quasi totalità dei porti. Anche per Stefano Messina,
Presidente di ASSARMATORI, il caso Palermo rappresenta un'eccezione e un caso da
seguire e la prova che una forte volontà può ottenere i risultati che sembrano impossibili.
Per Mario Mattioli, il deficit della bolletta logistica, dimostra che l'Italia ha e deve
cambiare, magari da subito dando vita almeno a un sottosegretario con delega totale agli
"affari di mare" oggi dispersi fra nove ministeri diversi.